

## Festa all'Antica Fratta per la "bottiglia" Aida



È stata davvero una bella festa, quella organizzata nella sede dell'azienda franciacortina Antica Fratta, lo scorso 9 giugno. A fare gli onori di casa ovviamente c'era Cristina Ziliani, presidente di una Cantina che, pur rientrando nell'orbita della Guido Berlucchi, è dotata di ampia autonomia e di una produzione di nicchia quanto di pregio. L'occasione è peraltro stata data dalla presentazione ufficiale della nuova bottiglia, denominata Aida e realizzata dalla toscana Vetreria Etrusca. Sarà Aida dunque, dal *tirage* 2006, a "vestire" il Brut, il Satèn, il Rosé e il Millesimato firmati Antica Fratta. A battezzarla naturalmente, oltre a Cristina Ziliani, ai suoi collaboratori e allo stesso Franco Ziliani, titolare della Guido Berlucchi, una

composita e nutrita pattuglia di amici che hanno potuto anche approfittare di una serie di assaggi gastronomici preparati per l'occasione da quattro grandi ristoranti lombardi, tre bresciani e l'ultimo bergamasco: il Miramonti di Caino, il Due Colombe di Rovato, L'Artigliere di Gussago e l'Anteprima di Chiuduno. Autentiche prelibatezze che hanno deliziato i sensi e accompagnato gli eccellenti vini dell'Antica Fratta. Nelle vecchie e suggestive cantine hanno inoltre trovato accoglienza le creazioni artistiche di due giovani maestri muranesi del vetro: Fabio Fornasier, spettacolare il suo lampadario realizzato con le champagnotte, e Andrea Penzo ● **Nella foto:** Cristina Ziliani e Marcello Bruschetti, direttore marketing di Antica Fratta, presentano la nuova bottiglia